

in arte con il CFAP

ALESSANDRA GUSSO e MAURO FORNASIER
RELAZIONE D'INSIEME
essenze narrative

Spazio espositivo della Fondazione Friuli in via Gemona, 3 - Udine

Inaugurazione venerdì 24 ottobre 2025 ore 17.30

L'esposizione è visitabile durante i seguenti orari:

venerdì 16.00 - 19.00

sabato e domenica 10.00 - 12.30 / 16.00 - 19.00

dal 24 ottobre al 9 novembre 2025

e-mail: sandragusso1@gmail.com - for.m@blu.it

Fb: Alessandra Gusso

Sito web:



CFAP - Centro Friulano Arti Plastiche
e-mail: centroartiplastiche@gmail.com
Fb: Centro Friulano Arti Plastiche - CFAP
Instagram: @centrofriulanoartiplastiche
Sito web: <https://cfapfvg.wixsite.com/cfap-fvg>



con il patrocinio del
Comune di Udine

ALESSANDRA GUSSO e MAURO FORNASIER
RELAZIONI D'INSIEME
essenze narrative

Spazio espositivo della Fondazione Friuli in via Gemona, 3 - Udine



Gusso e Fornasier "Scrive sull'acqua"


FONDAZIONE
FRIULI



CENTRO FRIULANO ARTI PLASTICHE

ALESSANDRA GUSSO e MAURO FORNASIER



Fogli appesi in una sorta di sviluppo di sequenze in dialogo tra loro, caratterizzate da una duplice visione e interpretazione di segni dinamici e forme, come pagine di un libro che narra il divenire di un racconto, di un'impressione. Il filo conduttore è dunque il dialogo, la comunicazione: i lavori esposti rappresentano una ricerca espressiva, esteriore e interiore insieme, realizzata a quattro mani.

Già in questa modalità di lavoro si manifesta il senso del dialogo, dello scambio di messaggi, dell'invito alla riflessione attraverso i segni.

Forte, incisiva e impulsiva la scrittura di Alessandra; riflessiva e tendente alla sintesi quella di Mauro. Ma il dialogo non è esclusivo, bensì inclusivo: tutti siamo invitati all'ascolto e all'interazione, non solo attraverso la vista e l'osservazione, ma anche muovendoci liberamente in uno spazio percepito come dimensione pittorica, emotiva e meditativa al tempo stesso.

Le sculture, dai profili elegantissimi e articolati, sono segnate da fili di ferro di diverso diametro che tracciano contorni di corpi vuoti - non più superficie, ma puro profilo - tanto fragili che un trasporto malaccorto o un visitatore distratto potrebbe deformarli.

Fragili e rigidi insieme, di un'immobilità ferrea e di un'esilità inquietante.

Le sculture filiformi di Mauro mantengono lo stesso dinamismo e equilibrio; messe in relazione con le tele di Alessandra, vitali nel gesto e nei colori - spesso orientate verso una bicromia - ci guidano ad una lettura metafisica di contesti che evocano spazi ed elementi circolari, vorticosi, sinuosi, eleganti. Alessandra riesce a immergersi in ciò che la circonda e, dalle emozioni vissute, ricava dettagli di grande suggestione che poi traduce in una gestualità segnica che risulta fresca, immediata, robusta, tenue, poderosa e, a tratti, scioccante nello stesso momento.

Così sculture e pitture creano insieme suggestioni emotive e armoniose: impatto e potenza visiva che derivano dallo straordinario equilibrio di ogni componente, in cui le tecniche pittorica e scultorea si fondono, dando vita a un tutt'uno nel quale gli artisti trovano comunque una propria, distinta dimensione espressiva.

Testo ricavato da riflessioni critiche dei proff. F. Costa, M. Giannatiempo, P. Venti

Gusso e Fornasier, hanno promosso mostre, installazioni e progetti, approfondendo il dialogo tra due linguaggi artistici diversi, ma complementari nel tema condiviso. Si compendiano da un lato uno stile pittorico astratto, impulsivo e gestuale, dall'altro un approccio più riflessivo, scultoreo e sintetico. Le esposizioni sono accompagnate spesso da letture di poesie e da musica dal vivo, eseguita anche dal figlio Teo.

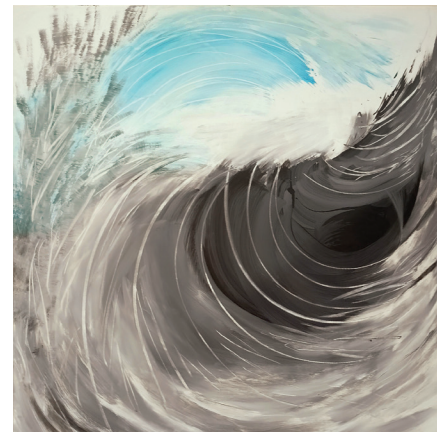
Alessandra Gusso, originaria di Caorle, vive ed opera a Cordenons.

Frequenta il Liceo Artistico di Torino e successivamente si diploma all'Accademia di Belle Arti di Venezia seguendo i corsi di pittura di Emilio Vedova. Già insegnante alle scuole medie, un master sulla disabilità, attualmente, arteterapeuta in formazione permanente (ArTea) e certificata in metodo Caviardage. In ambito artistico ha partecipato a numerose rassegne; si dedica a laboratori artistico-creativi per minori e adulti e collaborazioni presso associazioni, Enti, cooperative sociali anche nella relazione di aiuto. Di recente ha ripreso lo studio della fisarmonica e scrive poesia.

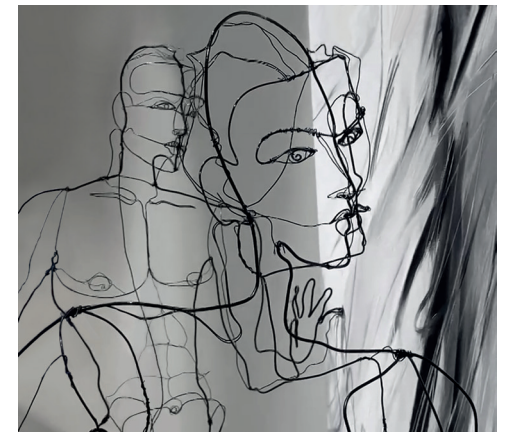
Mauro Fornasier, nato a Porcia (PN) nel 1962 e residente a Cordenons (PN), è un artista, marito e padre. Diplomato al Liceo Artistico di Treviso, fin da studente mostra interesse e attenzione per la comunicazione visiva. La sua carriera si sviluppa tra il mondo della grafica pubblicitaria e quello dell'insegnamento, dove tiene corsi di tecniche pittoriche e artistiche. Come grafico pubblicitario ha collaborato con numerose realtà produttive del territorio, mentre come educatore ha insegnato e lavorato con scuole e associazioni culturali.

Ha progettato e realizzato scenografie, costumi, maschere, burattini e carri mascherati, dando vita a numerosi laboratori creativi per adulti e bambini.

Attualmente è socio della cooperativa Ortoteatro, dove svolge il ruolo di scenografo e tecnico dello spettacolo, contribuendo alla realizzazione di produzioni artistiche e teatrali.



Alessandra Gusso
"Dialogo tra elementi"



Mauro Fornasier
"Essenze narrative"